

portato 35 denunce all'Autorità Giudiziaria in stato di libertà a carico di altrettanti soggetti e l'esecuzione di 9 ordinanze di custodia cautelare emesse dall'Autorità Giudiziaria. Tale attività, da annoverare tra quelle finalizzate alla tutela delle comunicazioni postali, durata circa un anno, ha consentito di disarticolare un'associazione per delinquere dedicata alla sottrazione, nei circuiti postali, di plichi contenenti valori (assegni, mandati di pagamenti, ecc.), alla loro ricettazione ed ai relativi incassi in frode attraverso il versamento degli stessi su conti correnti o di personaggi compiacenti o aperti *ad hoc* con documenti falsi.

La Polizia Postale e delle Comunicazioni a livello nazionale, nell'ambito delle materie di competenza istituzionale affini a quelle dell'Autorità, ha intrapreso, attraverso le articolazioni periferiche, attività concernenti il diritto d'autore, controllando diversi esercizi pubblici, denunciando 8 persone, sequestrando 20.780 GByte di materiale informatico, monitorando 23 spazi virtuali, rilevandone 2 con contenuti illeciti. Nell'ambito del settore della telefonia sono pervenute 1.980 denunce, concernenti rispettivamente la telefonia fissa e mobile; sono state denunciate 127 persone ed espletate 37 perquisizioni.

Nell'ambito della rete sono stati monitorati più di 12.000 siti Internet di vario genere, nonché 224 spazi virtuali relativi a giochi e scommesse *online*, rilevando 4 illeciti e denunciando 2 persone. Nell'ambito del settore della radiofrequenza sono state controllate 26 emittenti, delle quali 2 sono state sottoposte a sequestro che ha riguardato anche 378 apparati di telecomunicazioni, sono stati poi rilevati 5 illeciti e denunciate 8 persone.

#### **La Guardia di Finanza**

La Guardia di Finanza svolge importanti funzioni nei settori radiotelevisivo, delle comunicazioni elettroniche e dell'editoria. Ciò in virtù delle norme di riferimento e del Protocollo d'Intesa – rinnovato il 12 ottobre 2015 – tra l'Autorità e la Guardia di Finanza che, attraverso il Nucleo Speciale per la radiodiffusione e l'editoria, inquadra nelle Unità Speciali, assicura ogni possibile forma di sinergia e professionalità in grado di incidere in maniera flessibile e determinante sulla qualità degli interventi e sulla loro efficacia.

Nel periodo considerato, il rapporto di collaborazione con l'Autorità si è focalizzato principalmente sulle seguenti attività: i) versamento del canone di concessione dovuto dalle imprese radiotelevisive; ii) rispetto della parità di accesso ai mezzi di informazione; iii) verifica delle posizioni di controllo o collegamento nell'editoria; iv) rispetto delle regole in materia di programmazione televisiva a garanzia degli utenti (pubblicità, televendite, tutela dei minori, ecc.); v) rispetto delle norme sul diritto d'autore *online*; vi) verifica del rispetto della normativa postale e degli obblighi in materia di servizi postali a carico del fornitore del servizio universale, dei titolari di licenza individuale e di autorizzazione generale.

Le attività del Nucleo Speciale si sono sviluppate anche sulla base di iniziative autonome, con il contributo dell'Ufficio Operazioni del Comando Unità Speciali, nella duplice direzione di analisi di contesto e di valutazione del rischio delle aree di competenza dell'Autorità. Nel periodo di riferimento, il Nucleo Speciale ha concluso 156 accertamenti. Di questi, circa la metà sono scaturiti da apposite richieste di collaborazione dell'Autorità, in virtù dell'apposito Protocollo di Intesa. Sono state segnalate all'Autorità 64 irregolarità di natura amministrativa; 16 soggetti sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

In merito al versamento del canone di concessione dovuto dalle imprese radiotelevisive, ai sensi dell'art. 27, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'attività ispettiva del Nucleo Speciale, nel comparto in esame, si sostanzia in una verifica degli aspetti contabili e gestionali dei soggetti obbligati, al fine di determinare l'importo del canone dovuto (pari all'1% del fatturato per le emittenti televisive nazionali, con tetti massimi nel caso di altre tipologie di emittenti). A supporto di tale attività, viene utilizzato un *database* contenente i dati relativi ai soggetti operanti nel settore, come rilevati dalle concessioni rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico e dal Registro degli operatori di comunicazione tenuto dall'Autorità, allo scopo di individuare le imprese radiotelevisive che non hanno versato il canone dovuto. Gli interventi eseguiti nei confronti di alcune imprese televisive nazionali hanno permesso di scoprire rilevanti casi di evasione della contribuzione dovuta. Le risultanze dei controlli sono state oggetto di segnalazioni dell'Au-

torità al Dipartimento per le comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico.

In tema di rispetto della parità di accesso ai mezzi di informazione (“*par condicio*”), in base alla legge 22 febbraio 2000, n. 28, al Protocollo d’Intesa e alle disposizioni regolamentari di volta in volta emanate dall’Autorità, il Nucleo Speciale fornisce un contributo all’Unità *par condicio* dell’Autorità per le attività di: i) acquisizione di supporti magnetici e di pubblicazioni; ii) gestione delle segnalazioni relative ad emittenti e pubblicazioni locali (interfacendosi, a seconda delle esigenze, con i Comandi Provinciali della Guardia di Finanza); iii) assistenza diretta attraverso risorse dedicate. Quest’attività viene svolta prevalentemente durante le campagne per l’elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali e amministrative e per i *referendum*.

Con riferimento all’attività di verifica delle posizioni di controllo o collegamento tra imprese richiedenti i contributi per l’editoria, l’Autorità ha richiesto al Nucleo Speciale accertamenti finalizzati a verificare l’esistenza di eventuali posizioni di controllo e/o di collegamento, anche indiretto, tra società richiedenti i contributi all’editoria, ai sensi dell’art. 3, comma 11 ter, della legge 7 agosto 1990, n. 250. In base al D.P.R. n. 223 del 25 novembre 2010, l’Autorità comunica – su richiesta del Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri – se l’assetto proprietario della società editrice istante risulti conforme alla normativa vigente e se non sussistano partecipazioni rilevanti per la configurazione di ipotesi di collegamento o controllo di cui all’art. 2359 del codice civile. Al fine di rilevare la legittimità della percezione dei contributi erogati dallo Stato a favore dell’editoria, il Nucleo Speciale ha proceduto ad un’approfondita attività di studio e di analisi della disciplina, degli assetti societari e finanziari delle imprese interessate, tesa a definire gli indicatori di rischio e le modalità operative per i successivi controlli da eseguirsi “sul campo”. Gli accertamenti svolti hanno consentito in diverse circostanze di ricostruire complessi e articolati schemi societari e cooperativistici disposti in parallelo e del tutto separati formalmente, rispetto a quelli dichiarati, governati da soggetti tra loro privi di evidenti collegamenti, consentendo al Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria di non erogare il contributo pubblico previsto.

In ordine al rispetto delle regole in materia di programmazione televisiva e radiofonica a garanzia dell’utenza, i controlli hanno lo scopo di consentire all’Autorità l’esercizio del potere di vigilanza di cui alla legge 31 luglio 1997, n. 249. L’attività investigativa del Nucleo Speciale si sostanzia nel “monitoraggio” della programmazione irradiata dalle emittenti televisive e radiofoniche e riguarda principalmente la pubblicità, le televendite, la tutela degli utenti e dei minori (legge n. 223/1990 e d.lgs. n. 177/2005 e modificazioni). Nel periodo considerato, l’azione di servizio ha consentito di rilevare numerose condotte illecite, segnalate per l’avvio dei relativi procedimenti sanzionatori. Sono state individuate, in particolare, violazioni in materia di pubblicità (affollamento, posizionamento e segnalazione spot), violazioni delle norme a garanzia di minori e utenti (messa in onda di trasmissioni pregiudizievoli allo sviluppo fisico, psichico e morale dei minori, e di trasmissioni di contenuto pornografico in fascia notturna).

Per quanto riguarda il rispetto delle norme sul diritto d’autore *online*, il legislatore ha attribuito all’Autorità specifiche competenze (cfr. legge n. 633/1941, d.lgs. n. 177/2005; d.lgs. n. 70/2003, di recepimento della direttiva comunitaria 2000/31 sul commercio elettronico). In tale contesto, il Nucleo Speciale della Guardia di Finanza ed i suoi Reparti territoriali svolgono un costante ed attento monitoraggio della rete Internet, nella consapevolezza che gli illeciti ivi perpetrati possono costituire distorsioni di mercato. Peraltro, con l’entrata in vigore del Regolamento in materia di tutela del diritto d’autore sulle reti di comunicazione elettronica (cfr. delibera n. 680/13/CONS), è stato istituito il Comitato per lo sviluppo e la tutela dell’offerta legale di opere digitali, che è composto da una pluralità di soggetti, tra cui appunto anche il Nucleo speciale per la radiodiffusione e l’editoria della Guardia di finanza.

Da ultimo, in merito alla verifica del rispetto della normativa postale ed agli obblighi a carico del fornitore del servizio universale, come noto, il decreto legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha affidato ad AGCOM le funzioni di Autorità di regolamentazione del settore postale con i connessi compiti in materia di regolazione, vigilanza e tutela degli utenti. Il Nucleo Speciale, su espressa richiesta dell’Autorità, collabora

allo svolgimento di tali funzioni, con particolare riferimento all'attività ispettiva.

### *L'Organo di Vigilanza*

L'Organo di Vigilanza (OdV) istituito, come noto, il 1° aprile 2009 a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità della proposta di Impegni presentata da Telecom Italia (delibera n. 718/08/CONS), viene confermato, a conclusione del procedimento di analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa, nel suo ruolo di supporto tecnico all'Autorità, per lo svolgimento delle attività di vigilanza sugli obblighi di non discriminazione.

L'OdV vigila sulla corretta esecuzione degli Impegni e assicura il più ampio rispetto del principio della parità di trattamento. In qualità di organo indipendente, nello svolgimento, delle proprie funzioni adotta, nei confronti di Telecom Italia, provvedimenti e raccomandazioni atti a stimolare una più corretta attuazione degli Impegni, garantendo che i diversi operatori del mercato abbiano la possibilità di accedere alla rete dell'*incumbent* senza alcun ostacolo o pregiudizio, in piena parità di accesso rispetto alle divisioni commerciali interne della stessa Telecom Italia. A tal fine, di propria iniziativa o su segnalazione di terzi, procede alla verifica di eventuali inadeguatezze, anomalie o violazioni, comunicandole all'Autorità che esercita i poteri di vigilanza e sanzionatori. Su quest'ultimo punto, la delibera n. 623/15/CONS ribadisce il ruolo dell'OdV quale organismo di ausilio nell'attività di *governance* degli Impegni e che i poteri di tale organismo non devono interferire né pregiudicare l'esercizio dei poteri dell'Autorità.

L'attuale *board*, composto da tre Consiglieri che svolgono le loro funzioni in assoluta indipendenza, si è insediato il 1° dicembre 2012. Il Collegio è presieduto dal Professor Antonio Sassano, designato dall'Autorità e nominato da Telecom Italia insieme agli altri componenti del Collegio, il Professor Marco Lamandini (indicato dall'AGCOM) e il Professor Michele Polo (indicato da Telecom Italia). Nella sua attività l'OdV riceve il supporto di un Segretario Generale (dott. Fabrizio Dalle Nogare) e di un Ufficio di vigilanza che svolge, su richiesta ed indicazioni dell'OdV, attività preliminari ed ausiliarie alla trattazione delle segnalazioni.

Nel corso dell'ultimo anno è proseguita l'interlocuzione tra l'OdV e l'Autorità finalizzata a fornire quei supporti tecnici richiesti per l'espletamento delle proprie funzioni. Si segnalano, inoltre, momenti di confronto per la discussione e l'approfondimento dei temi di comune interesse, tra cui l'incontro con il Servizio economico-statistico dell'Autorità – in cui l'OdV ha condiviso le proprie conoscenze circa le metodologie e i modelli di analisi dei mercati di rete fissa, finalizzati alla costruzione di un modello *proxy* della rete di accesso di Telecom Italia – e quello con la Direzione sviluppo dei servizi digitali e della rete dell'Autorità, finalizzato alla discussione in vista della definizione dei nuovi KPI/KPO.

### *Le relazioni con le istituzioni e gli enti della Pubblica Amministrazione*

In merito alle relazioni che l'Autorità intrattiene con le istituzioni e gli enti della Pubblica Amministrazione, si segnala che l'Autorità si è attivata per realizzare tutte le disposizioni, volte alla riduzione ed al contenimento della spesa, contenute nei singoli commi dell'articolo 22 del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114" (ed. Decreto Madia). Le specifiche azioni intraprese sono qui di seguito rappresentate, per quanto riguarda l'individuazione delle sedi dell'Autorità, e più avanti nel corso del testo per tutti gli altri temi.

Per quanto riguarda l'individuazione delle sedi aventi le caratteristiche imposte dalla citata normativa l'Autorità ha condotto delle ricerche di mercato sia in relazione agli Uffici di Napoli, sia in relazione agli Uffici di Roma.

Con riferimento agli uffici di Napoli, in esito alle ricerche condotte sia con interlocutori istituzionali, sia con interlocutori privati, l'Autorità, nel mese di giugno 2015, ha espresso il proprio assenso in ordine all'offerta di locazione da parte dell'Agenzia del Demanio dell'immobile di Palazzo Fondi, sito in Via Medina a Napoli, immobile di prestigio storico e rispondente ai dettami imposti dalla normativa vigente.

Lo stabile è attualmente in fase di adeguamento funzionale e si prevede che le attività di ristrutturazione

razione, a cura dell’Agenzia del Demanio, si concluderanno entro i prossimi 24 mesi.

Con riferimento, invece, agli uffici di Roma, l’Autorità, in considerazione dell’accertata indisponibilità di beni pubblici atti allo scopo, ha proceduto alla rinegoziazione del canone di locazione dell’immobile di proprietà privata, sito in via Isonzo 21/b a Roma, adeguandone il valore ad un importo che l’Agenzia del Demanio ha definito congruente.

Si sottolinea inoltre che, nell’ambito della Convenzione per la gestione di servizi strumentali – di cui al medesimo art. 22 del D.L. 90/2014, stipulata in data 17 dicembre 2014, tra l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), l’Autorità per i trasporti (ART) e il Garante per la protezione dei dati personali (Garante *privacy*) – con riferimento al tema dei servizi assicurativi, è stata avviata una serrata interlocuzione per individuare le esigenze condivise per l’avvio di una procedura comune per l’indizione di gare in materia di assicurazioni.

In particolare, nelle more della realizzazione di un futuro progetto congiunto, l’AGCOM e l’AEEGSI hanno avuto una serie di scambi preventivi confluiti nella predisposizione degli atti di gara e conclusisi con l’aggiudicazione, da parte di questa Autorità, della copertura assicurativa relativa alle polizze sanitarie e infortuni, mutuando le medesime condizioni vigenti presso l’AEEGSI.

Tra le iniziative proposte, le parti hanno condiviso l’intento di mettere a fattor comune anche gli affidamenti “sotto soglia” attraverso l’espletamento congiunto di una Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA per talune forniture relative ad alcuni ambiti di intervento (ad esempio per l’acquisto di cancelleria, delle risme di carta, dei toner, i noleggi delle stampanti ecc.). Si è, pertanto, proceduto ad avviare una procedura di gara congiunta con l’AEEGSI e l’ART finalizzata all’acquisizione di carta per fotocopiatrici e stampanti, funzionali alle proprie necessità, da svolgersi nell’ambito del sistema di *E-procurement* del M.E.P.A.

Nell’ambito dello stesso sistema di relazioni, l’Autorità ha sottoscritto, analogamente a quanto avvenuto in AGCM e AEEGSI, una Convenzione con l’istituto previdenziale INPS al fine di consentire al personale avente titolo, purché non proveniente da una pubblica amministrazione, ora iscritto al-

l’INPS-gestione dipendenti pubblici, di proporre domanda di ricongiunzione di eventuali altri periodi contributivi precedentemente maturati presso l’INPS, determinando i relativi oneri sulla base della situazione retributiva in essere al momento dell’assunzione presso l’Autorità.

Tale attività si è resa necessaria al fine di dirimere le criticità emerse a seguito del sopravvenuto obbligo di iscrizione, a decorrere dalla data di assunzione, del personale delle Autorità indipendenti all’ex-INPDAP, ora INPS-gestione dipendenti pubblici, (art. 1, comma 23-quater della legge n. 25/2010, di conversione del d.l. n. 194/2009), con particolare riferimento alle esigenze di ricongiunzione di periodi contributivi.

Nel corso del 2015 l’Autorità ha ampliato la convenzione già sottoscritta con Unioncamere nel 2010 (delibera n. 576/10/CONS) per consentire l’adesione al sistema “PagoPA”, realizzato e gestito dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID), in attuazione dell’art. 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale, affinché cittadini e imprese possano effettuare i pagamenti in modalità elettronica.

Come è noto, siffatta convenzione ha consentito la realizzazione del sistema telematico del Registro degli Operatori di Comunicazione, grazie all’utilizzo degli strumenti di *Front-Office* predisposti sul portale [impresa.gocfr.it](http://impresa.gocfr.it), avvalendosi dell’interoperabilità applicativa tra il ROC e la banca dati del Registro delle Imprese del sistema camerale italiano.

L’adozione di tale sistema ha comportato una semplificazione amministrativa tale da consentire i seguenti vantaggi:

- gli operatori hanno un unico punto di accesso, sia per i servizi erogati dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato sia per gli adempimenti ROC;
- in virtù della disponibilità dei dati del Registro delle Imprese, la compilazione dei modelli è facilitata e gli stessi sono già corredati dalle informazioni camerale;
- l’accesso al portale, subordinato ad autenticazione tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS), garantisce l’autenticità degli atti;
- il ROC riceve automaticamente, per ciascun operatore, tutti gli aggiornamenti intervenuti sui dati camerale (assetti societari, organi amministrativi, dati anagrafici), consentendo loro di non

dover più effettuare un'apposita comunicazione al Registro degli Operatori.

Attraverso l'ampliamento della convenzione nel 2015 è stata avviata la migrazione del sistema che raccoglie le dichiarazioni degli operatori regolati relative al contributo da versare all'Autorità.

Il nuovo sistema entrerà a far parte degli strumenti di *Front-Office* del ROC e consentirà di concludere la dichiarazione del contributo con il pagamento elettronico dello stesso.

Ne deriveranno vantaggi sia per le imprese, per la concentrazione di servizi su un'unica piattaforma, per la semplicità e la sicurezza nei pagamenti, sia per l'Autorità, nell'ottica di una maggiore automazione dei processi, della loro standardizzazione, e della semplificazione e digitalizzazione dei servizi. Sarà possibile, infatti, dichiarare e pagare *online* il contributo all'Autorità fin dalla prossima scadenza.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e in linea con gli *standard* di sicurezza informatica, nel corso del 2015 è stata sottoscritta un'ulteriore convenzione con Unioncamere.

La finalità è quella di regolare l'accesso dell'Autorità, a titolo non oneroso, a dati predefiniti messi a disposizione da Unioncamere, per il tramite di InfoCamere, per poterli riutilizzare nell'ambito dei sistemi telematici dell'Autorità e, in particolare, per l'implementazione della sezione "Trasparenza" all'interno del sistema "Alice" – attualmente in esercizio – relativamente alla gestione dei contratti e degli affidamenti, in ottemperanza alle previsioni di legge di cui al D.L. 190/2012. Tale convenzione, non prorogabile tacitamente, decorre dal 1 luglio 2015 ed avrà durata fino al 30 giugno 2017.

L'Autorità ha sottoscritto, infine, con l'Agenzia per l'Italia Digitale una convenzione finalizzata all'adesione al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), il nuovo sistema semplificato ed unificato di accesso ai servizi delle PA.

Il principio ispiratore dello SPID è la sempre maggior semplificazione per i cittadini e le imprese, grazie a modalità di *login* svincolate sia dal servizio e dall'Ente erogante, sia dal dispositivo di accesso.

Tramite SPID si consentirà ad ogni tipologia di utenza, ed in particolare ai consumatori, l'accesso ai

servizi *online* dell'Autorità attraverso modalità di autenticazione semplificata, dematerializzata e sicura, come già avviene per gli operatori di comunicazione tramite l'utilizzo della Carta nazionale dei servizi (CNS).

I primi servizi rilasciati tramite SPID sul sito *web* istituzionale saranno la comunicazione delle spese pubblicitarie delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177, e la denuncia di violazione della normativa vigente da parte degli operatori di telecomunicazioni e di *pay tv*, a cura e a tutela dei consumatori.

#### *Le università e gli enti di ricerca*

Nel corso dell'ultimo anno l'Autorità ha dato ampio impulso alle attività di collaborazione con le università e gli enti pubblici di ricerca volte, tra l'altro, all'analisi e all'approfondimento di temi di natura giuridica, sociologica e tecnico-economica rientranti nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità.

Le attività condotte nell'ambito del programma di ricerca "Servizi e contenuti per le reti di nuova generazione" (Screen) hanno riguardato lo svolgimento di un'indagine sulle abitudini di utenti ed imprese riguardo al consumo di beni e servizi digitali con l'apporto delle diverse università coinvolte.

In merito alle attività svolte in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni, l'Autorità ha gestito le attività di coordinamento dei progetti in tema di tutela del diritto d'autore *online* e tutela dei consumatori e ha approvato uno specifico progetto sviluppato dalla Fondazione in tema di classificazione dei *decoder* (delibera n. 388/15/CONS).

L'Autorità ha altresì avviato – in coerenza con i criteri di efficienza e trasparenza previsti dalle Linee guida per l'attivazione di convenzioni con le università o centri di ricerca (cfr. delibera n. 176/15/CONS) – una nuova convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, avente ad oggetto l'attivazione di tirocini in favore di giovani laureati e dottorandi, individuati a seguito di un processo di selezione pubblica, lo svolgimento di *master* universitari e corsi di perfezionamento nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità, le attività di studio e ricerca, l'organizzazione di convegni, seminari ed eventi formativi (cfr. delibera n. 458/15/CONS).

Nel corso dell'ultimo anno l'Autorità ha dunque intensificato i rapporti di collaborazione con il mondo accademico e della ricerca, attivando lo strumento flessibile della convenzione quadro per regolare le diverse forme di sinergia fra le istituzioni. L'attenzione dell'Autorità si è particolarmente concentrata, da ultimo, nei confronti delle istituzioni accademiche ubicate nei territori regionali di Lazio e Campania, cioè prossime alle sue sedi, e sono al momento in corso trattative informali finalizzate alla stipula di nuove convenzioni.

D'altro canto, nel corso dell'ultimo anno, l'Autorità ha dedicato ampio spazio agli eventi pubblici organizzati con l'apporto del mondo accademico e degli operatori. Si segnalano, a tal proposito, due recenti convegni, uno tenutosi nel 2015 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e l'altro all'inizio del 2016 presso l'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa". L'oggetto dei convegni ha riguardato, rispettivamente, il tema relativo alla *mission* del servizio pubblico radiotelevisivo nel nuovo contesto digitale e la riforma del quadro regolatorio relativo alle comunicazioni elettroniche. In tal modo l'Autorità ha inteso intensificare i momenti di riflessione su temi di evidente complessità – data la costante evoluzione che caratterizza i segmenti dei media e delle telecomunicazioni – avvalendosi dell'apporto derivante dal mondo accademico e dagli operatori del settore, chiamati quotidianamente ad applicare le regole di riferimento.

Molto prolifica è stata anche nel corso del 2015 l'attività di divulgazione verso l'esterno dei risultati di studi e di ricerche svolte allo scopo di fornire ai cittadini strumenti operativi per comprendere, educare, prevenire i pericoli insiti negli ambiti in cui l'Autorità opera. A tal fine sono stati svolti convegni, seminari e *workshop* formativi anche in collaborazione con i Comitati regionali per le comunicazioni, che hanno riguardato diverse tematiche quali: la tutela dei minori nell'era Internet con il sostegno di genitori, docenti e ragazzi contro le insidie della Rete; la gestione integrata dei servizi ai cittadini per le conciliazioni; l'informazione e Internet in Italia; la tutela delle minoranze linguistiche e la comunità dei sordi, attraverso la collaborazione con Tgr Rai; i

minori, donne, *web-tv*, l'Internet a scuola e nella vita di bambine, bambini e adolescenti.

Particolarmente intenso è stato, infine, il presidio dell'Autorità sulle iniziative pubbliche rientranti nell'ambito delle materie di propria competenza istituzionale. Si rileva che, nel corso del 2015, l'Autorità ha sostenuto decine di occasioni pubbliche di dibattito e confronto, rilasciando il proprio patrocinio gratuito per la promozione di eventi e incoraggiando la partecipazione congiunta di utenti, *stakeholder* e mondo accademico.

#### 4.5 Il ruolo dell'Autorità nel sistema internazionale

##### *Il settore delle comunicazioni in Europa*

Nell'ultimo anno sono entrate nel vivo le attività istituzionali di revisione dei riferimenti legislativi europei che presiedono al funzionamento di pressoché tutti i settori di competenza dell'Autorità.

È del maggio 2015 la Comunicazione della Commissione europea recante una Strategia per un mercato unico digitale (cd. Strategia DSM)<sup>86</sup>; tale documento programmatico, pianificando iniziative legislative e di *policy* trasversali a più settori nel vasto ecosistema digitale, è destinato ad incidere, tra gli altri, sui plessi normativi relativi a reti e servizi di comunicazione elettronica, servizi di media audiovisivi, servizi postali, servizi della società dell'informazione e regime del diritto d'autore.

L'approccio olistico alla disciplina di settori adiacenti l'intero comparto digitale, tratto distintivo della Strategia DSM, ha l'obiettivo di azionare tutte le leve al fine di promuovere domanda ed offerta di servizi digitali nell'Unione, nella convinzione, ormai consolidata, che le discipline dei diversi servizi veicolati attraverso infrastrutture digitali non possano essere totalmente indipendenti. Tale approccio mira inoltre a rispondere agli interrogativi relativi al più opportuno trattamento regolamentare dei nuovi *player* attivi sui mercati, con l'intento di assicurare un *level playing field* tra i vari soggetti, intercettando al contempo i cambiamenti intervenuti nella catena del valore dei servizi digitali.

<sup>86</sup> Cfr. l'indirizzo <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015DC0192&from=EN>.

È questo l'ultimo tema della convergenza innescata dai processi di digitalizzazione di cui l'Autorità si è fatta peraltro interprete sin dalla propria istituzione, mediante un assetto che le conferisce compiti di regolamentazione, vigilanza e sanzionatori nel comparto allargato delle comunicazioni.

Proprio in ragione di tale competenza orizzontale su diversi mercati delle comunicazioni e dei numerosi compiti assegnatili con riguardo all'attuazione della Strategia DSM, l'Autorità ha fornito, nel corso del periodo di riferimento, il proprio contributo tecnico in occasione delle varie consultazioni pubbliche previste dalla Strategia stessa. Tra queste si ricordano la consultazione relativa alle modifiche da introdurre alla direttiva sui servizi di media audiovisivi e quella sulle piattaforme *online*, mirante a mettere a fuoco il più opportuno trattamento regolamentare di tali soggetti. L'Autorità ha inoltre contribuito alla formulazione di un punto di vista congiunto sulle caratteristiche dei futuri quadri legislativi delle comunicazioni elettroniche e dell'audiovisivo, nell'ambito delle rispettive reti di cooperazione regolamentare e ha collaborato con i consulenti incaricati dalla Commissione europea di approfondire i vari temi potenzialmente oggetto di riforma.

#### **L'attività di informazione agli stakeholder**

Nel corso degli ultimi anni, la comunità finanziaria ha più volte dimostrato il proprio interesse ad aprire un canale di dialogo con le Autorità di regolamentazione, al fine non solo di poter meglio interpretare decisioni che hanno un significativo impatto sulla redditività, sugli incentivi all'investimento e sulla distribuzione dei ricavi nel settore, ma anche di ricavare informazioni sulle politiche regolamentari adottate dalle Autorità e quindi, più in generale, sulla programmazione strategica di lungo periodo.

In virtù delle numerose richieste di confronto pervenute dagli analisti, nel luglio dello scorso anno l'Autorità ha ritenuto opportuno formalizzare la gestione delle relazioni con la comunità finanziaria attribuendo al Servizio Economico-Statistico l'incarico di coordinare tale attività.

Al fine di garantire che gli incontri con gli analisti siano informati ai principi di trasparenza e di

imparzialità, l'Autorità ha quindi formulato delle linee guida concernenti l'organizzazione degli incontri e la gestione delle relazioni con la comunità finanziaria.

Nell'ultimo anno, sono stati organizzati alcuni incontri tematici su argomenti specifici di interesse degli investitori e degli analisti finanziari, a volte tenuti anche tramite *conference call*, e si è intervenuto a *investor day* e manifestazioni organizzate dalla stessa comunità finanziaria a cui l'Autorità è stata invitata a partecipare.

Da sempre l'Autorità mette in primo piano i rapporti con gli *stakeholder*; in quest'ambito si possono segnalare sia la ormai storica esperienza costituita dalla pubblicazione sul sito dell'Autorità dell'*Osservatorio sulle comunicazioni*, sia quelle più recenti dei *Report* e *Focus* a prelevante carattere economico e statistico attraverso i quali ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni su specifici argomenti sui mercati di competenza dell'Autorità.

Per quanto riguarda l'*Osservatorio sulle comunicazioni*, l'Autorità fornisce a tutti gli *stakeholder* una visione di sintesi del quadro congiunturale di tutti i mercati di competenza dell'Autorità. Storicamente incentrato esclusivamente sul settore delle telecomunicazioni, il 2015 ha rappresentato un anno di svolta per l'osservatorio dell'AGCOM; non solo è stata cambiata la veste grafica, ma vi è stato anche un ampliamento del contenuto dal momento che, in ottica di un'Autorità convergente, si è ritenuto opportuno fornire una serie di informazioni su tutti i settori di competenza dell'Autorità. L'*Osservatorio sulle comunicazioni* viene pubblicato trimestralmente sul sito dell'Autorità (<http://www.agcom.it/osservatorio-sulle-comunicazioni>) e prevede anche una versione in lingua inglese. Si articola in 4 sezioni, di cui la prima dedicata alle telecomunicazioni, la seconda ai media (televisione, radio, Internet, editoria quotidiana e periodica), la terza ai servizi postali e di corriere espresso, e quella finale riguardante l'andamento dei prezzi al consumo dei servizi di comunicazione. Tramite l'osservatorio, sulla scia di analoghe esperienze di altri Paesi europei, AGCOM mette a disposizione delle imprese, dei consumatori, dei media un set di informazioni allo scopo di rendere più agevole la comprensione delle tendenze di mercato e competitive nel settore delle comunicazioni.

L'introduzione di una sezione specifica sul sito dell'Autorità relativa a *Report e Focus economico-statistici* (<http://www.agcom.it/Report-e-Focus-economico-statistici>), si pone come obiettivo quello di fornire agli *stakeholder* informazioni di maggior dettaglio su argomenti di interesse dell'Autorità. Si tratta di approfondimenti di tipo economico-statistico volti alla diffusione di dati e di analisi, al fine di comprendere le dinamiche e le tendenze evolutive dei settori di riferimento. In tale prospettiva, i *Report* propongono la trattazione analitica di taluni argomenti, mentre i *Focus* offrono una valutazione maggiormente quantitativa su alcuni temi specifici. Tra i *Report* pubblicati vi è quello dal titolo *Il consumo di informazione e la comunicazione politica in campagna elettorale* un'analisi, sulla base di un'accurata e rigorosa indagine di mercato, il cui obiettivo è quello di monitorare le modalità di accesso ai mezzi di comunicazione, il consumo di informazione sui diversi media (tradizionali e *online*) da parte dei cittadini italiani, avendo particolare riguardo all'informazione politica in generale e durante il periodo di campagna elettorale. Per quanto riguarda la sezione dei *Focus economico-statistici*, sono state prodotte una serie di elaborazioni di dati (in serie storica e *cross-section*) sui bilanci delle principali aziende operanti nei mercati di competenza dell'Autorità.

Grazie a queste attività di diffusione l'AGCOM intende fornire alle imprese, ai consumatori e ai media, informazioni aggiuntive nella consapevolezza della rilevanza che, sempre di più, l'informazione economico-statistica riveste come risorsa strategica utile a tutti gli *stakeholder* per orientarsi, valutare e decidere.

### Le comunicazioni elettroniche

In continuità con gli anni passati, l'Autorità ha assicurato la propria partecipazione attiva al BEREC, il *Body of European Regulators for Electronic Communication*, sia con riferimento alle consuete interlocuzioni previste ai fini della notifica delle analisi dei mercati nazionali delle comunicazioni elettroniche, sia nello sviluppo del programma annuale

dell'Organismo, rispetto al quale ha continuato a svolgere importanti ruoli di coordinamento.

Ciò con particolare riguardo alle attività connesse alla prossima riforma legislativa di settore — che hanno occupato un posto di primo piano all'interno del programma di lavoro del BEREC per il 2015 e sono destinate ad assumere ancora maggiore rilievo nell'anno in corso — e in particolare, al gruppo di lavoro "*Regulatory Framework*". In qualità di presidente di tale gruppo, l'Autorità ha svolto un ruolo centrale nella sollecitazione e nello sviluppo delle prime riflessioni tecniche sui temi al centro della cosiddetta *review*, e ha guidato gli esperti che si sono occupati della stesura del parere BEREC sulla riforma, richiesto dalla Commissione nel luglio scorso ed adottato dal BEREC il 10 dicembre 2015.

Inoltre, l'Autorità ha continuato ad assicurare il coordinamento delle attività di monitoraggio e proposta in relazione al processo legislativo per l'adozione del regolamento europeo c.d. "*Telecom Single Market*"<sup>87</sup>, e ha seguito in particolare il susseguirsi delle proposte di compromesso delle varie Presidenze di turno dell'Unione, fino all'adozione del provvedimento legislativo finale lo scorso 26 novembre.

A tale riguardo, si evidenzia il ruolo chiave che tale regolamento attribuisce al BEREC ed ai regolatori nazionali ai fini dell'applicazione delle norme approntate in tema di neutralità della rete e *roaming* internazionale. L'Autorità ha inoltre garantito, anche nel periodo in esame, il coordinamento delle attività BEREC in tema di analisi dei fenomeni dei cd. *Over The Top* e dell'Internet delle cose e l'approfondimento dei possibili impatti di tali fenomeni sull'attuale quadro regolamentare (culminati in due rilevanti rapporti pubblicati nel febbraio 2016), le attività di analisi comparativa dei sistemi di contabilità regolatoria adottati nei 28 Stati membri e le prospettive di una loro sempre maggiore armonizzazione, nonché le attività di valutazione qualitativa delle prassi regolamentari sin qui consolidate nei casi cosiddetti "Fase 2" di cui agli articoli 7 e 7bis della Direttiva Quadro, come modificata nel 2009.

<sup>87</sup> Cfr. l'indirizzo <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32015R2120&from=EN>.

L'Autorità ha altresì continuato a presidiare attivamente tali attività comunitarie, assicurando la partecipazione di propri esperti a tutti i gruppi di lavoro tecnici nei quali si articola l'Organismo, nella convinzione che la cooperazione regolamentare fondata sul contributo tecnico dei regolatori nazionali costituisca la via più efficace per un'armonizzazione sostenibile delle pratiche regolatorie nell'Unione, e quindi per il perseguimento dell'obiettivo del mercato unico.

La designazione dell'Autorità, nella persona del suo Presidente Angelo Marcello Cardani, alla Vicepresidenza del BEREC per il 2015, con specifiche deleghe in tema di riforma settoriale e definizione degli obblighi regolamentari, testimonia l'impegno qualificato profuso dall'intera struttura dell'Autorità e la bontà dell'investimento nella promozione attiva di dinamiche di cooperazione regolamentare su scala europea.

L'Autorità ha altresì assicurato il proprio contributo tecnico regolamentare nell'ambito di tutti i comitati settoriali europei, partecipando attivamente al *Radio Spectrum Policy Group* (RSPG), al comitato CEPT ECC, dedicato alle comunicazioni elettroniche (anche in tal caso con un ruolo di coordinamento sui temi della numerazione), ed integrando la composizione delle delegazioni nazionali presso il Comitato Comunicazioni ed il Comitato Radio Spettro.

#### *L'audiovisivo*

Anche in relazione al settore audiovisivo il tema centrale dell'impegno europeo svolto dall'Autorità nel periodo di riferimento è costituito dalle attività connesse alla riforma della direttiva sui servizi media audiovisivi.

In tale ambito, oltre a partecipare individualmente alla consultazione pubblica lanciata dalla Commissione europea e conclusasi nel settembre 2015, l'Autorità ha partecipato alle attività dell'*European Regulators Group for Audiovisual Media Services* (ERGA), organismo consultivo della Commissione UE istituito nel 2014, proprio al fine di coadiuvare l'azione della Commissione stessa durante il processo di revisione del quadro regolamentare del settore audiovisivo.

L'Autorità ha partecipato a tutti e quattro i gruppi di lavoro istituiti in seno all'ERGA al fine di

approfondire ed offrire indicazioni alla Commissione su quattro temi di fondamentale importanza per il futuro della regolamentazione di settore – indipendenza dei regolatori nazionali, giurisdizione materiale, giurisdizione territoriale e tutela dei minori – assumendo in particolare la presidenza del primo gruppo di lavoro nella stesura di un rapporto che ha identificato i principali criteri (*de jure* e *de facto*) su cui fondare il principio di indipendenza dei regolatori di settore.

Con riferimento al programma di lavoro per il 2016, l'Autorità ha confermato il proprio impegno a partecipare a tutti i nuovi gruppi di lavoro e ha messo a disposizione della piattaforma la propria esperienza – maturata anche negli altri settori delle comunicazioni – per il rafforzamento delle regole di procedura interna dell'ERGA. L'Autorità ha inoltre assicurato il proprio contributo tecnico alle attività del Comitato di Contatto, organo composto dai rappresentanti delle autorità di settore degli Stati Membri istituito dalla Direttiva 97/36/CE e del Consiglio d'Europa, con specifico riferimento ai temi della discriminazione razziale e dell'incitamento all'odio e la loro applicazione.

#### *I servizi postali*

Nel periodo di riferimento, sono proseguiti i lavori del Gruppo dei Regolatori Europei per i Servizi Postali (ERG-P) all'interno del quale l'Autorità ha assicurato un'attiva partecipazione, confermando l'impegno di istituzione coordinatrice del gruppo di lavoro sulla regolamentazione del Servizio universale e acquisendo l'incarico di coordinare le riflessioni per l'impostazione di una strategia regolamentare di medio-periodo della piattaforma.

A conferma del pieno coinvolgimento dell'Autorità nei lavori della piattaforma, nella riunione plenaria del 3 dicembre 2015, l'Autorità, nella persona del Presidente Cardani, è stata designata all'unanimità alla presidenza dell'ERGP per l'anno 2017.

Una specifica menzione merita, tra le attività svolte dall'ERGP nel periodo di riferimento, la pubblicazione dell'opinione congiunta BEREC/ERGP in tema di prezzi e regime regolamentare dei servizi transazionali di consegna dei pacchi. L'analisi, espressamente richiesta dalla Commissione europea a valle della Strategia DSM, identifica le principali

difficoltà rilevate nell'ambito dell'*e-commerce* e della consegna transfrontaliera dei pacchi e analizza le misure attualmente in uso o quelle che potrebbero essere applicate con un *Focus* particolare sulla trasparenza dei prezzi e il controllo da parte dei Regolatori europei.

### La cooperazione internazionale

Al di fuori dei confini europei e delle piattaforme previste dal quadro regolamentare comunitario, l'Autorità ha continuato a promuovere dinamiche di cooperazione su scala internazionale, partecipando attivamente ad organismi, associazioni e consessi di regolatori settoriali e mediante iniziative bilaterali, finalizzate allo scambio di esperienze e buone pratiche.

Sono in primo luogo proseguite le attività del progetto di gemellaggio (*twinning*) con il regolatore tunisino del settore delle comunicazioni elettroniche, la *Instance Nationale Des Telecommunications* (INT), che l'Autorità coordina come capofila di un consorzio costituito dal regolatore spagnolo e dalla *Direction générale des Entreprises* del Ministero francese dell'Economia, Industria e Lavoro. Nel periodo di riferimento l'Autorità ha raggiunto i vari obiettivi prefissati, tra cui lo svolgimento di attività formative per gli esperti della INT, la pubblicazione dei rapporti sulla portabilità del numero e sull'indipendenza del regolatore tunisino e la predisposizione di 3 bandi di gara per consentire alla INT di acquistare *software* destinati a rendere più efficace la propria azione regolamentare.

In ambito multilaterale, l'Autorità ha partecipato attivamente alle attività dell'EPRA – *European Platform of Regulatory Authorities* (che raccoglie 52 regolatori dell'audiovisivo europei e dell'area della politica di vicinato della Commissione europea), del ReseauMed/MRNA-*Mediterranean Regulators' Network of the Audiovisual* (rete di regolatori dell'audiovisivo dell'area mediterranea), dell'EMERG-*European-Mediterranean Regulators' Group* (rete di regolatori delle telecomunicazioni dell'area mediterranea), e del Regulatel (gruppo di regolatori delle

telecomunicazioni dell'America Latina), presiedendo gruppi di lavoro permanenti e fornendo contributi su tematiche di particolare interesse ed attualità (quali il ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo, il ruolo delle donne nei media, le comunicazioni *machine-2-machine*).

Oltre alla partecipazione alle piattaforme settoriali, l'Autorità ha inoltre assicurato la partecipazione alle attività dei vari comitati regolamentari operanti in ambito OCSE (tra cui si segnalano il Comitato ICCP-CISP e il *Network of Economic Regulators*, nell'ambito del Comitato RPC) e dei principali *think thank* internazionali operanti negli ambiti istituzionali e di mercato di interesse dell'Autorità. In particolare, nell'ambito del Comitato ICCP-CISP (*Communication Infrastructures and Services Policy*), l'Autorità ha partecipato alla redazione di alcuni documenti preparatori della conferenza interministeriale sull'economia digitale in programma a Cancún nel giugno 2016 ed è stata invitata a presentarli nella riunione preparatoria che si è tenuta a Parigi il 30 novembre 2015.

In ambito bilaterale, l'Autorità ha contribuito al programma TAIEX (*Technical Assistance and Information Exchange*) dell'Unione europea inviando propri esperti a due incontri organizzati dal Ministero delle comunicazioni israeliano e ad un incontro organizzato dal regolatore turco ICTA, e ha intrapreso una proficua collaborazione con la *National Commission on Television and Radio* (NCTR) dell'Armenia, culminata nella firma di un *Memorandum of Understanding* nel giugno 2015, con il *National Council for the Audiovisual* (CNA) del Libano e con la prima Commissione parlamentare del Governo indonesiano per uno scambio di esperienze sulla gestione della transizione al digitale terrestre.

In ultimo, nel novembre 2015, l'Autorità ha contribuito con l'Associazione Eurovisioni all'organizzazione di un *workshop* internazionale dedicato ai temi della riforma della Direttiva Servizi Media Audiovisivi, del *Digital Single Market*, del regolamento sul *Copyright* e della *Net neutrality*.

2016

APPENDICE

PAGINA BIANCA

**Tabella A1** - Composizione dell'offerta TV Rai - Emittenti generaliste (anno 2015)

Tempo dedicato ai generi del Contratto di servizio nella fascia oraria: 06:00-24:00

| CANALE                                       | RAI 1             |               | RAI2              |               | RAI3              |               |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
|  | h:mm:ss           | %             | h:mm:ss           | %             | h:mm:ss           | %             |
| INFORMAZIONE                                 | 1309:02:57        | 22,30         | 1118:39:37        | 18,43         | 2804:26:04        | 45,38         |
| Programmi e approfondimento generale         |                   |               |                   |               |                   |               |
| Programmi e rubriche di servizio             | 1335:41:19        | 22,76         | 404:42:54         | 6,67          | 416:55:16         | 6,75          |
| Programmi e rubriche di promozione culturale | 536:52:48         | 9,15          | 374:00:49         | 6,16          | 1386:38:49        | 22,44         |
| Informazione e programmi sportivi            | 79:35:01          | 1,36          | 428:25:45         | 7,06          | 198:48:04         | 3,22          |
| Programmi per minori                         | 18:38:52          | 0,32          | 583:43:13         | 9,62          | 120:30:38         | 1,95          |
| Produzioni audiovisive italiane ed europee   | 610:28:51         | 10,40         | 641:24:25         | 10,57         | 909:03:35         | 14,71         |
| <b>TOTALE GENERI</b>                         | <b>3890:19:48</b> | <b>66,28</b>  | <b>3550:56:43</b> | <b>58,50</b>  | <b>5836:22:26</b> | <b>94,43</b>  |
| <b>ALTRI</b>                                 | <b>1978:49:26</b> | <b>33,72</b>  | <b>2519:15:20</b> | <b>41,50</b>  | <b>344:07:28</b>  | <b>5,57</b>   |
| <b>TOTALE 6.00-24.00*</b>                    | <b>5869:09:14</b> | <b>100,00</b> | <b>6070:12:03</b> | <b>100,00</b> | <b>6180:29:54</b> | <b>100,00</b> |

\* La programmazione è calcolata in ore nette di trasmissione.

Sono esclusi i seguenti generi: pubblicità, telepromozioni, televendite, promo di rete, annunci di servizio pubblico e spot di campagne sociale, annunci, sigle, intervalli, segnali orari, interruzioni e sospensione delle trasmissioni.

**Tabella A2** - Composizione dell'offerta TV Rai per persone con disabilità - Emittenti generaliste (anno 2015)

Tempo dedicato nella fascia oraria: 06:00-24:00

| CANALE  | RAI1              | RAI2              | RAI3              | Totale RAI         |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| TIPOLOGIA SERVIZIO                                | h:mm:ss           | h:mm:ss           | h:mm:ss           | h:mm:ss            |
| Programmazione Sottotitolata                      | 5075:59:53        | 4554:17:38        | 4293:39:58        | 13923:57:29        |
| <i>di cui anche Audiodescritta</i>                | <i>254:55:19</i>  | <i>130:24:40</i>  | <i>201:27:57</i>  | <i>586:47:56</i>   |
| <b>Totale Programmazione Rai 6.00-24.00*</b>      | <b>5869:09:14</b> | <b>6070:12:03</b> | <b>6180:29:54</b> | <b>18119:51:11</b> |
| <b>% sottotitolatura su totale programmazione</b> | <b>87%</b>        | <b>75%</b>        | <b>70%</b>        | <b>77%</b>         |

\* La programmazione è calcolata in ore nette di trasmissione.

Sono esclusi i seguenti generi: pubblicità, telepromozioni, televendite, promo di rete, annunci di servizio pubblico spot di campagne sociale, annunci, sigle, intervalli, segnali orari, interruzioni e sospensione delle trasmissioni

**Tabella A3 - RAI1: Offerta TV per persone con disabilità (anno 2015)**  
 Elenco dei titoli dei programmi sottotitolati/audiodescritti. Fascia oraria: 6.00-24.00  
 (Art. 13 Contratto di Servizio 2010-2012)

---

**INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO GENERALE**


---

|  |
|--|
| A 100 GIORNI DAL GIUBILEO  |
| A SUA IMMAGINE (E SPECIALI)  |
| A SUA IMMAGINE - 60 ANNI DI SANTA MESSA IN TV  |
| A SUA IMMAGINE - GIUBILEO  |
| A SUA IMMAGINE - LE RAGIONI DELLA SPERANZA   |
| BUONGIORNO BENESSERE   |
| BUONGIORNO BENESSERE - TUTTI I COLORI DELLA SALUTE   |
| BUONO BRUTTO CATTIVO   |
| COSÌ LONTANI COSÌ VICINI   |
| DOMENICA IN - L'ARENA  |
| DOMENICA IN - L'ARENA PROTAGONISTI   |
| DOMENICA IN - L'ARENA SPECIALE   |
| EXPO MILANO 2015 - LA SFIDA DELLE IDEE   |
| I DUELLANTI  |
| IL GIUBILEO DI FRANCESCO   |
| MESSAGGIO DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA   |
| NON DI SOLO PANE - L'ALTRO EXPO  |
| PALERMO CHIAMA ITALIA  |
| PETROLIO   |
| PIETRELCINA COME BETLEMME XII EDIZIONE   |
| PORTA A PORTA  |
| PORTA A PORTA SPECIALE VENERDÌ SANTO   |
| RAI 1 E TG1 - SPECIALE PORTA A PORTA   |
| RAI PARLAMENTO - SETTEGIORNI   |
| RAI PARLAMENTO - SPECIALE SENATO   |
| RAI PARLAMENTO - TELEGIORNALE  |
| RAI PARLAMENTO SPECIALE  |
| RAI QUIRINALE E RAI SPORT: INCONTRO DEL PRES. DELLA REPUBBLICA CON UNA DELEGAZIONE DEL CONI E DI ATLETI ITALIANI |
| SPECIALE PORTA A PORTA - IL VOLO A NEW YORK  |
| SPECIALE TG1   |
| TG 1: MARCIA CONTRO IL TERRORE   |
| TG1  |
| TG1 - "L'HOMMAGE" CERIMONIA PER LE VITTIME DEGLI ATTENTATI DEL 13 NOVEMBRE                                       |
| TG1 - CELEBRAZIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE  |
| TG1 - CERIMONIA PER LO SCAMBIO DEGLI AUGURI DI FINE ANNO   |

---

segue **Tabella A3** - RAI1: Offerta TV per persone con disabilità (anno 2015)  
 Elenco dei titoli dei programmi sottotitolati/audiodescritti. Fascia oraria: 6.00-24.00  
 (Art. 13 Contratto di Servizio 2010-2012)

|   |
|---|
| TG1 - CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATTEO RENZI                  |
| TG1 - EXPO DELLE IDEE   |
| TG1 - EXPO DOPO EXPO  |
| TG1 DIALOGO   |
| TG1 DIRETTA - DA SCAMPIA NAPOLI - IL PAPA TRA LE VELE   |
| TG1 DIRETTA - EXPO 2015 - CONFERENZA INTERNAZIONALE DEI MINISTRI DELLA CULTURA                  |
| TG1 DIRETTA - XXXVII INCONTRO DI PAPA FRANCESCO CON LA COMUNITÀ DI RINNOVAMENTO                 |
| TG1 DIRETTA: GROUND ZERO - PREGHIERA PER LE VITTIME PRESIDUTA DA PAPA FRANCESCO                 |
| TG1 DIRETTA: INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA AL PARLAMENTO EUROPEO |
| TG1 DIRETTA: INTERVENTO DI PAPA FRANCESCO ALLE NAZIONI UNITE                                    |
| TG1 DIRETTA: UN PAPA AL CONGRESSO   |
| TG1 DIRETTA: VISITA DI PAPA FRANCESCO AL TEMPIO VALDESE   |
| TG1 E RAI QUIRINALE - CERIMONIA DI GIURAMENTO DEL CAPO DELLO STATO                              |
| TG1 E RAI VATICANO - DIO VIVE A NAPOLI  |
| TG1 ECONOMIA  |
| TG1 EDIZIONE STRAORDINARIA  |
| TG1: CERIMONIA FUNEBRE PER VALERIA SORESIN  |
| TG1: OMAGGIO DI PAPA FRANCESCO ALL'IMMACOLATA   |
| TG1: PAPA FRANCESCO ALLA CASA BIANCA  |
| TUTTI A SCUOLA (DALL'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE DAVIDE SANNINO DI NAPOLI)                   |
| TV7   |
| VIAGGIO NELLA CHIESA DI FRANCESCO   |
| VIVA IL 25 APRILE!  |
| PROGRAMMI E RUBRICHE DI SERVIZIO  |
| A CONTI FATTI   |
| A CONTI FATTI - LA PAROLA A VOI   |
| A CONTI FATTI PER TELETHON  |
| BUONGIORNO BENESSERE - SPECIALE TELETHON  |
| CIBO PER TUTTI  |
| CON IL CUORE - NEL NOME DI FRANCESCO  |
| DOMENICA DELLE PALME SANTA MESSA CELEBRATA DA PAPA FRANCESCO E RECITA DELL'ANGELUS              |
| MATCH FOR EXPO  |
| MESSAGGIO NATALIZIO E BENEDIZIONE URBI ET ORBI DI PAPA FRANCESCO                                |
| METEO   |
| METEO VERDE   |
| NELLA MEMORIA DI GIOVANNI PAOLO II  |

segue **Tabella A3** - RAI1: Offerta TV per persone con disabilità (anno 2015)  
 Elenco dei titoli dei programmi sottotitolati/audiodescritti. Fascia oraria: 6.00-24.00  
 (Art. 13 Contratto di Servizio 2010-2012)

|  |
|--|
| PORTA A PORTA - SPECIALE TELETHON  |
| SABATO IN  |
| SANTA MESSA  |
| SANTA MESSA DI NATALE CELEBRATA DA PAPA FRANCESCO  |
| TELETHON   |
| TELETHON SHOW #IONONMIARRENDO  |
| TG1 - FUNERALI DI STATO DELLE VITTIME DELLA STRAGE AL TRIBUNALE                                    |
| TG1 - RITO DELLA VIA CRUCIS PRESIDUTO DA PAPA FRANCESCO  |
| TG1 - SANTA MESSA PRESIDUTA DA PAPA FRANCESCO  |
| TG1 DIRETTA - MESSAGGIO PASQUALE E BENEDIZIONE URBI ET ORBI  |
| TG1 E RAI VATICANO - APERTURA DELLA PORTA SANTA E MESSA SOLENNE PER IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA |
| TG1 E RAI VATICANO: PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO ALLA SACRA SINDONE                                 |
| TG1: APERTURA DELLA PORTA SANTA E SANTA MESSA  |
| UNO MATTINA - SPECIALE   |
| UNO MATTINA - STORIE VERE  |
| UNO MATTINA - STORIE VERE PER TELETHON   |
| UNO MATTINA  |
| UNO MATTINA ESTATE - EFFETTO ESTATE  |
| UNO MATTINA ESTATE   |
| UNO MATTINA IN FAMIGLIA - SPECIALE SANREMO 2015  |
| UNO MATTINA IN FAMIGLIA - SPECIALE TELETHON  |
| UNO MATTINA IN FAMIGLIA  |
| UNO MATTINA PER TELETHON   |
| <b>PROGRAMMI E RUBRICHE DI PROMOZIONE CULTURALE</b>  |
| ...C'È QUALCHE COSA IN TE...   |
| ANDREA CAMILLERI, IO E LA RAI  |
| ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI  |
| CALLAS   |
| CANZONE  |
| DREAMS ROAD  |
| EASY DRIVER  |
| EXPO MILANO 2015: THE OPENING  |
| FOOD MARKETS: PROFUMI E SAPORI A KM 0  |
| FUORI LUOGO  |
| I DIECI COMANDAMENTI   |
| I GIGANTI  |